

A.:A.:

Ecclesiastique Summae

Fai ciò che vuoi sarà tutta la Legge.

“Io comprendo che Lui – chiunque o qualsiasi cosa Egli possa essere – è Colui che noi tutti abbiamo così a lungo atteso.”

Il Cuore del Maestro.

Thelema, la Parola che è la Nostra Legge, è scaturita dalla bocca dell' A.:A.: Questa Legge racchiude in sé una formula di emancipazione, una formula che è stata consegnata al Mondo, consegnata all'Umanità, da Un Tale che è stato incaricato di assicurarsi che il Suo messaggio non vada smarrito, o peggio ancora diventi corrotto, come accaduto in tempi passati, quando la Sacra Legge cadde preda della debolezza e dell'infermità dei cuori e delle menti degli uomini, gli stessi uomini per la cui redenzione fu formulata la vecchia Legge.

Ma questa è una Legge nuova, e una nuova Alba nata sull'Orizzonte, e questa Legge è *Thelema*.

I Custodi della Chiave di questa Legge sono i Fratelli dell' A.:A.:, nei quali la Legge è realizzata. Essi sono Maestri, Visionari e Profeti del passato, del presente e del futuro. Essi recano il Calice del Santo Uno, e prestano Servizio come Discepoli del Maestro. Il loro sguardo si estende oltre i limiti della Sacra Legge, sì oltre persino l'Eone del Bambino, alle **Età** al di là delle **Età**.

Questi sono gli esploratori che hanno abbandonato tutto al fine di marcare un nuovo territorio. Poiché essi hanno attraversato terre desolate non tracciate (irrigando i Deserti mentre procedevano) affinché un Sentiero potesse essere aperto, per mezzo del quale anche altri che Aspirano a Servire i loro compagni (in modi inimmaginabili e per lo più incomprensibili ai molti) possano compiere il viaggio da **QUESTO** a **QUELLO**, dal Temporale al Sempiterno, dal regno dell'Uomo a quello di Dio.

E come sopra così sotto. Poiché anche se i Maestri del Tempio siedono incappucciati accampati sul Mare, nella Città delle Piramidi – avendo avuto luogo l'Aggiustamento finale, ed essendo stato conseguito il retto Sentiero dell'Equilibrio – l'eco che è la Voce nel Silenzio e il riflesso della Notte di Pan, che è l'Oscurità della Notte, si manifesta a quelli in basso come un orbe sfolgorante di Gloria, il Signore del Carro del Sole.

Ma si sappia che i Fratelli dell' A.:A.:, l'*Ecclesiastique Summae*, i Capi Supremi, non sono essi stessi vincolati dalla Legge di *Thelema*. E questo nonostante siano loro che insieme hanno convenuto, e ritenuto opportuno, che questa Parola *Thelema* dovesse essere trasmessa al Mondo degli uomini.

Se questa Parola, che è la Nostra Legge, che contiene la Formula per l'emancipazione completa della Razza Umana, dovesse cedere e divenire corrotta, profanata e degradata, come accadde molto tempo fa con Lui e con quelli che Gli camminavano accanto, la Fratellanza abbandonerà questo obiettivo, che è la Legge di *Thelema*, e sarà cercata un'altra Via.

“Un altro profeta sorgerà, e porterà fresca febbre dai cieli.”

Liber AL III.34

Tuttavia Noi siamo fiduciosi, e la Via è stata resa aperta per coloro che oseranno percorrere il Sentiero. Si sappia inoltre che Colui che fu l'ultimo è giunto di nuovo, Egli è la Voce nel Silenzio e la Stella Oscura caduta sulla Terra. Coloro che un tempo camminarono al Suo fianco, cammineranno con Lui ancora. Egli è la **Via**, la **Verità**, e la **Vita**, **V.V.V.** Egli è la Luce del Mondo intero. Nel Suo cuore si trovano tutti gli Uomini e le Donne, poiché Egli è tutte le Donne e gli Uomini. Perciò nel cuore dell'Uomo e della Donna si trova Egli Stesso. Egli è l'**Uno** **Gloriosissimo**, ed è con Lui che noi cerchiamo di unire noi stessi, finché l'identificazione non sarà completa, finché non vi sarà più Io e Lui, poiché Noi saremo diventati **Uno**, e **Nessuno**!

“Ti aspetto nel sonno, nella veglia. Non Ti invoco più; poiché Tu sei in me, O Tu che facesti di me un bello strumento accordato con il Tuo rapimento.”

Liber VII VII:13.

ConoscerLo per come Egli è, in Se Stesso, è la **Via** che conduce alla **Verità**, in **Vita**. Perché proprio come un prisma riflette un singolo raggio nello spettro multicolore dell'arcobaleno, così Lui, che è stato ed è e sarà, ha camminato fianco a fianco con l'umanità, comparando ora qui e ora là in molte forme differenti, indossando vesti diverse di aspetto sia umano che divino:

Nell'antico Egitto Egli apparve con la testa di un Ibis, in qualità sia di colui che riceve sia di colui che trasmette la Parola del Santissimo. Egli quindi era (come Egli è adesso) il Signore di ogni Magia.

Presso i greci Egli fu il messaggero divino che portò la Parola alle Città Possenti, con calcagni alati, ed elmo alato. Fu Lui a illuminare le persone, i cui conseguimenti e progressi nella retorica, nella filosofia, e nel commercio (solo per citarne alcuni) ancora oggi si ergono a testimonianza del genio dell'umanità.

Presso i romani Egli era il figlio di Maia e Giove, e portò alle persone la saggezza e l'eloquenza della comunicazione e della poesia. Egli era anche la guida dell'anima durante il suo viaggio attraverso la Regione Misteriosa, il viaggio nell'Oltretomba.

Queste non sono che alcune delle orme che Egli ha lasciato su questo Mondo, poiché le Sue falcate sono grandi ed Egli ha attraversato molte terre, culture e credenze, affinché fosse conosciuto per ciò che Egli è in Se Stesso. Egli è anche il Bambino, il Sole/Figlio che è sia Madre sia Padre del Figlio che è Egli Stesso.

I Suoi incontri con l'umanità sono sempre stati segnati dalla catastrofe e dal progresso, poiché la Sua Luce è un'illuminazione per colui che aspira, e una fiamma di distruzione per il falso. Egli fu dato alla luce molto tempo fa, entro i confini della Palestina, e cercò di liberare la Sua gente. Ma la profondità della loro corruzione era tanto grande che l'obiettivo fu abbandonato.

Egli è tornato, e la Sua Parola *Thelema* funge da Corona che l'umanità è in grado di portare. Poiché ogni uomo e ogni donna è una Stella, ogni Re e ogni Regina è degno di quest'unica Corona, e della Veste Regale che drappeggia dalla spalla sinistra e da quella destra della Sagghezza e della Comprensione. Ogni Reale porta sul suo petto il Gioiello Dorato del Sole, che è il Cuore dell'Uomo, Umano e Divino.

Dentro questo Gioiello che è il Sole, che è il Cuore dell'Uomo, danza il Bambino della Luce, della Vita, dell'Amore e della Libertà. Egli è il Figlio erede al Trono, come ognuno di noi è il potenziale erede al Trono del Re in noi stessi. Perché il Suo Trono è il Nostro Trono, la Sua missione è la Nostra missione, e governiamo mediante la Sua Regola Divina che è la Nostra Legge.

Egli è l'Istruttore, e Sua è la mano che indica la Via a quelli sul Sentiero del Grande Ritorno. I Suoi Ufficiali, quelli del Collegio Interno dell'A.:A.:, sono quelli che hanno fatto esperienza della Conoscenza e Conversazione con Lui, e sono da Lui Governati, perché fu Lui ad istituire il Santo Ordine, ed è sotto i Suoi Auspici che i Collegi Interno ed Esterno operano. Egli apparirà a ciascuno, nella misura in cui la capacità di riceverLo glielo permetterà. Inoltre Egli entrerà in comunione con ciascuno nello stesso modo. Prima o poi giungeremo a dimorare nel Cuore del Maestro, e Lui in noi, finché lo scambio sarà completo e l'identificazione resa perfetta. Così accorderemo le nostre Volontà alla Volontà di Dio, alla Volontà del Santo Uno, alla Volontà del Santo Angelo Custode, e la Sua Legge diventerà la Nostra Legge, e la Nostra Legge diventerà la Sua, perché non vi sarà più Lui e Noi, perché diventeremo Uno e Nessuno. Amen.

Inoltre, c'è una scuola che deve essere menzionata, una scuola che come l'A.:A.: è governata dall'Autorità e opera sotto gli Auspici del Maestro. Ma per coloro che dimorano all'esterno della Soglia e per la maggior parte di quelli in questa scuola, Egli rimane un "Maestro Segreto", e il Suo Governo, che è la Voce del Suo comando, è espresso attraverso la bocca degli uomini. Solo agli Iniziati più alti di questa scuola Egli parla direttamente. Questa scuola è il grande setaccio dell'umanità. Si occupa principalmente delle faccende degli uomini e delle donne nella società, e si adopera per governare la sua gente basandosi sui principi degli illuminati. Questa scuola si chiama Ordo Templi Orientis., O.T.O. L'O.T.O. ha accettato la Parola della Legge e ha giurato di condurre i suoi Membri alla graduale realizzazione di questa Legge in se stessi; ed essi a loro volta nella società. Il suo esperimento prosegue con sincerità, e ancora una volta Noi siamo fiduciosi.

Amore è la legge, amore sotto la volontà.

Giuseppe Zappia

Anno VIII